

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DELLA SPEZIA

FONDAZIONE & TERRITORIO

news

Periodico quindicinale della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia. Registrazione presso il Tribunale della Spezia n. 1 del 2011
Via Domenico Chiodo 36, La Spezia - redazione@fondazione carispe.it

Festival della Mente 2011. Nadia Nicoletti: Officina verde nel giardino delle meraviglie
Nadia Nicoletti, trentina, maestra elementare, insegna ai bambini a coltivare l'orto ed a prendersi cura delle piante, dell'ambiente e dei piccoli animali. Dal 2006, su www.ortidipace.org, tiene una rubrica in cui racconta le avventure dei bambini tra cavoli e zucchine. Ha pubblicato per l'editore Salani *L'insalata era nell'orto* (2009) e *Lo sai che i papaveri...* (2011).

Perché è importante insegnare ai bambini a coltivare e a prendersi cura delle piante?
Perché coltivare una pianta è un'azione semplice, naturale, e didattica. Coltivare insegna che la natura ha i propri tempi, una ciclicità, e le piante hanno le loro regole, per cui il bambino impara il rispetto. Ad esempio, quando mettiamo a dimora un seme i bambini vogliono dare in continuazione acqua; il rispetto implica che il bambino acquisisca la consapevolezza che troppa acqua fa male alla pianta, ed è indispensabile un equilibrio.

Qual è il primo passo? Da cosa si può iniziare?

La semina è senz'altro affascinante per un bambino. Mettere un seme sotto terra, annaffiarlo e vederlo crescere è senz'altro un'esperienza bellissima. Ma anche il trapianto, come ad esempio mettere una piantina piccola di basilico in un vaso più grande, accudirla, vederla crescere e poi prendere le foglie per aromatizzare un'insalata. Esistono infine piante che hanno un successo di semina incredibile e danno molta soddisfazione ai bambini, e il fagiolo è un degno rappresentante. Le azioni che implicano la coltivazione di una pianta, sono piccoli passi ma estremamente importanti per la crescita e l'educazione del bambino.

Come sono recepiti i suoi laboratori dai bambini?

Di solito sono affascinati perché hanno la possibilità di mettere le mani nella terra. Sembra quasi un gioco, ma non è un gioco, perché c'è la magia della nascita, e poi la responsabilità del prendersi cura delle piante. Quando mi rapporto con i bambini, paragono le piante alle persone, faccio capire ai bambini che le piante sono esseri viventi che hanno bisogno di attenzione e cure.

E i genitori?

I genitori mi chiedono sempre se faccio laboratori anche per adulti, perché c'è una gran voglia di mettere le mani nella terra, forse per mettere a terra anche le tensioni. Le persone hanno voglia di avvicinarsi a questo mondo bellissimo che è il mondo del giardino e dell'orto. E frequentando gli adulti mi rendo sempre più conto che molte conoscenze si sono perse, la gente sembra quasi impaurita, e pensa di sbagliare. In realtà è molto facile, e dopo le prime volte, tutto viene naturale.

Crede quindi che anche gli adulti dovrebbero fare come il Piccolo Principe e iniziare a coltivare la loro pianta di rose?

Penso di sì, perché coltivare è una pace per l'anima. Sono piccole azioni. Coltivare una rosa significa coltivare la bellezza. Sono convinta che i bambini che imparano a coltivare un fiore o una verdura, diventeranno adulti attenti alla natura, questi bambini infatti acquisiscono una sensibilità che poi rimarrà nel tempo. È come nella scuola elementare, la maestra insegna tante nozioni, matematica, storia, geografia, che rimangono depositate, e magari in un periodo diverso della vita, quando se ne presenta l'occasione, sono conoscenze che torneranno utili.

Quali suggerimenti può regalare a chi volesse farsi un piccolo giardino in casa?

Sicuramente sono da sfruttare balconi e davanzali. Io dico sempre che fare un orto in un vaso è molto difficile, ma è senz'altro possibile coltivare qualche pianta in vaso. Quindi via libera alle aromatiche, ai davanzali profumati di rosmarino, salvia, timo, melissa, piante che possono essere usate in cucina e che danno al piatto quel qualcosa in più. E poi le insalatine, i pomodori pachino, e anche le carote, infatti oggi sono in commercio semi di mini carote da coltivare in vaso.

Nadia Nicoletti sarà al Festival della Mente sabato 3 settembre alle ore 9,30 – 11 – 15 – 16,30 con il laboratorio Officina verde nel giardino delle meraviglie rivolto a bambini dai 6 ai 12 anni.

E. Marchini